

Un servizio di documentazione e orientamento sul software didattico e altre risorse digitali per l'apprendimento

An information and support service on educational software and other digital resources for learning

IL NUOVO SERVIZIO ONLINE ESSEDIQUADRO

The new Essediquadro online service

INTRODUZIONE

Essediquadro¹ è un Servizio online di Documentazione sul Software Didattico inaugurato nel 1999 nell'ambito di una collaborazione fra il Ministero della Pubblica Istruzione (MPI) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Il servizio è nato sulla base di un'esperienza di quasi quindici anni di attività della Biblioteca del Software Didattico del CNR (Ott & Persico, 1988) con lo scopo di offrire ai docenti in servizio e in formazione informazioni costantemente aggiornate sui prodotti multimediali presenti sul mercato nazionale ed internazionale, sul loro uso ragionato nell'ambito delle diverse discipline e sulle esperienze d'uso realizzate con essi in particolari situazioni di apprendimento.

Il servizio Essediquadro è stato attivo e continuamente aggiornato per diversi anni, grazie al rinnovo della convenzione MPI-CNR.

Recentemente, una nuova convenzione con INDIRE, promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), ha consentito il completo restyling del sito e dei suoi contenuti aprendoli a tutte le tipologie di risorse didattiche digitali e quindi non limitandoli più al solo software didattico² (Ferlino & Caruso, 2015).

I SERVIZI OFFERTI DA ESSEDIQUADRO

Come in passato, i servizi offerti (presentati in una nuovissima interfaccia) sono essenzialmente di due tipi, uno a carattere informativo (la banca dati), l'altro di orientamento all'uso, (gli approfondimenti). A questi si aggiungono altri servizi attualmente "mi-

Lucia Ferlino | Istituto per le Tecnologie Didattiche - CNR | Genova (IT)

✉ Lucia Ferlino | Istituto per le Tecnologie Didattiche - CNR |
via de Marini 6, 16149 Genova, IT | lucia.ferlino@itd.cnr.it



Figura 1. Essediquadro - home.

norì", ma in via di potenziamento.

La ristrutturazione del sito ha previsto la revisione dei contenuti e delle funzioni di ricerca, con l'attivazione della funzione "accesso diretto ai contenuti", dalla pagina principale, e l'implementazione di nuove funzionalità di gestione dei dati (vedi Figura 1).

¹ <http://sd2.itd.cnr.it> Ferlino, L. (2014).

² Il nuovo sito di Essediquadro, webinar nell'ambito della proposta formativa per l'aggiornamento professionale dei docenti sul tema "Tecnologie e inclusione", organizzato da ITD-CNR, Genova, 16 settembre 2014 (60 minuti).
<https://www.youtube.com/watch?v=hGvE-A-2fR8>

La banca dati

Nella banca dati, interrogabile a due livelli di ricerca (libera e strutturata), sono raccolte le schede descrittive delle risorse didattiche digitali catalogate. Alle risorse già presenti (software tutoriali, esercitativi o espositivi relativi a specifici argomenti di studio, esercitazioni approfondite settoriali e monografie riguardanti argomenti collaterali al curriculum formativo, prodotti per la costruzione autonoma del sapere, opere di consultazione), sono state aggiunte nuove tipologie: le apps e le risorse online (videolezioni, social media, simulazioni, portali, ambienti di apprendimento, raccolte di software). Il numero delle schede varia, ovviamente, a seconda dei livelli scolari e delle discipline trattate.

La banca dati ha subito un importante aggiornamento dei contenuti che ha previsto:

- la manutenzione dei dati;
- la verifica della disponibilità dei prodotti catalogati;
- la verifica della compatibilità dei prodotti catalogati con i più recenti sistemi operativi;
- l'inserimento di nuovi prodotti con specifico riguardo alle risorse per l'inclusione;
- l'inserimento di nuove tipologie di risorse.

L'aggiornamento ha comportato una inevitabile riduzione del numero dei prodotti catalogati a causa dell'eliminazione di quelli obsoleti, non più disponibili, incompatibili con i sistemi operativi più recenti, ecc.

Una parte delle risorse catalogate è orientata all'inclusione scolastica (disabilità, situazioni di svantaggio e difficoltà di apprendimento); in questo caso, le schede relative presentano informazioni aggiuntive.

La sezione banca dati presenta tutte le schede delle risorse catalogate³, ordinate a partire da quella inserita più recentemente (vedi Figura 2).

Nell'elenco dei titoli disponibili (a partire dai quali è possibile accedere alla scheda dettagliata), oltre al titolo, a una breve descrizione ed ad un'immagine della risorsa, sono presenti delle icone (alcune fisse, altre variabili) che forniscono informazioni sul tipo di risorsa, sulla licenza, sul tipo di dispositivo necessario per poterla utilizzare, su eventuali approfondimenti collegati, ecc.

È possibile "filtrare" il corposo elenco, utilizzando due modalità di ricerca:

- libera: digitando una parola (nello spazio corrispondente) che verrà ricercata in tutte le schede
- strutturata: utilizzando (e/o combinando) differenti criteri di ricerca (per materia, per livello scolastico, per lingua, per tipo di risorsa, di hardware richiesto...).

La scheda in dettaglio

La scheda è stata completamente ridisegnata dal punto di vista grafico e dell'organizzazione dei contenuti, con lo scopo di mettere in risalto gli aspetti più significativi delle risorse presenti nella banca dati.

La scheda presenta: una descrizione, un sommario, le caratteristiche didattiche (materia/e, argomento/i, strategia didattica, livello/i scolare/i, prerequisiti), i requisiti di sistema (sistema operativo, tipo di dispositivo), le informazioni per il reperimento della risorsa (editore e distributore, autore e dove eventualmente è possibile consultarla).

Ogni scheda-risorsa è corredata da due immagini (ingrandibili) significative del programma.

Nella scheda possono essere inoltre presenti altri spazi descrittivi:

• Focus inclusione

Le schede relative a risorse realizzate espressamente per l'inclusione riportano indicazioni relative alle limitazioni funzionali dell'utente per cui la risorsa è stata progettata e ai dispositivi necessari e/o opzionali per un buon utilizzo della risorsa stessa.

• Approfondimenti

Questo spazio correda la scheda con una serie di informazioni che forniscono una visione più completa dal punto di vista didattico della risorsa e dei suoi possibili impieghi.



Figura 2. La sezione "Banca dati".



Figura 3. Gli approfondimenti.

• Valutazione di accessibilità

Questo spazio riporta la valutazione tecnica rispetto alla Conformità alla Legge n. 4/2004 (Allegato D del DM Luglio 2005) e/o una valutazione dell'accessibilità testata sul campo.

Nella nuova versione, sono inoltre state aggiunte alcune informazioni, rispondenti ad esigenze che si sono manifestate nell'uso, come ad esempio:

- informazioni che mettono in evidenza i software prodotti dalle scuole, quelli *free* e *opensource*, rendendoli più facilmente individuabili;
- indicazione di dove poter consultare concretamente la risorsa in oggetto, evidenziando, ad esempio, la disponibilità dei software presso i vari CTS⁴.

Approfondimenti

Gli approfondimenti (vedi Figura 3) offrono una visione d'insieme su alcuni settori disciplinari (o alcuni temi), oppure si focalizzano su alcune risorse. In entrambi i casi, offrono stimoli per una scelta consapevole delle risorse che li riguardano. Da queste riflessioni è possibile accedere alle schede relative alle risorse citate.

In particolare, si tratta di:

- esperienze d'uso della risorsa: poter conoscere le esperienze d'uso di risorse digitali condotte da altri è un'occasione di confronto molto importante, in quanto offre la possibilità di conoscere soluzioni originali a problematiche frequenti nel lavoro quotidiano;
- analisi di settore, ovvero panoramiche sistematiche del software didattico relativo ad uno specifico ambito;
- percorsi didattici, ovvero unità didattiche centrate sull'uso di specifiche risorse digitali progettate in funzione di obiettivi coerenti con le indicazioni ministeriali (ipotesi di lavoro, indicazioni di metodo funzionali alla programmazione curricolare, ecc);
- spunti di riflessione, ovvero spunti per stimolare una visione critica, mettendone in evidenza punti di forza e di debolezza.

Ai percorsi didattici già presenti nella "vecchia versione" di Essediquadro, sono stati aggiunti quelli precedentemente realizzati nell'ambito del progetto Aessedi⁵, sull'accessibilità del software didattico. Come la sezione Banca dati, la sezione Approfondimenti mette a disposizione l'elenco di tutti i titoli presenti (anche in questo caso ordinati da quello inserito più recentemente).

Nell'elenco dei titoli trovati, a partire dai quali è possibile accedere alla scheda dettagliata, oltre al titolo, sono indicati l'area disciplinare e il livello scolastico a cui si riferisce l'approfondimento ed un'icona che ne indica il tipo.

È possibile "filtrare" l'elenco utilizzando la ricerca

strutturata: utilizzando (e/o combinando) differenti criteri di ricerca (per area disciplinare, per livello scolastico, per tipo di approfondimento, Focus inclusione).

Le sezioni "minori" di Essediquadro

C'era una volta

Una pagina di Essediquadro è dedicata alla storia del servizio e alle tappe importanti che lo hanno reso possibile. È inoltre possibile accedere alla guida all'uso del vecchio sito⁶ e consultarlo direttamente⁷.

Formazione

Un'altra novità del sito Essediquadro è lo spazio dedicato alla formazione.

La struttura di questo spazio è simile a quella della sezione approfondimenti: una pagina con l'elenco completo dei titoli a partire dai quali si può accedere ai relativi contenuti, che, attualmente, sono le registrazioni di 25 webinar (seminari online) sul tema "Tecnologie e inclusione" organizzati nell'ambito della convenzione INDIRE-ITD. A queste risorse per la formazione dei docenti (ma non solo per loro), destinate ad arricchirsi nel prossimo futuro, è stato dedicato un apposito canale Youtube⁸ che ne garantirà la fruibilità anche in futuro.

La pagina Facebook

La pagina Facebook di Essediquadro⁹ costituisce un'altra novità del servizio (Figura 4). Attraverso di essa si vuole sfruttare la potenza di comunicazione dei social, sempre più presenti anche nel mondo della formazione e dei professionisti.

La pagina Facebook viene utilizzata per segnalare aggiornamenti dei contenuti, novità, per pubblicizzare eventi, ecc.

In linea con Essediquadro

È stato mantenuto il servizio di consulenza online per supportare i docenti nella scelta delle risorse. Il servizio consente di porre domande specifiche su problematiche legate all'utilizzo delle risorse digitali, di manifestare esigenze o cercare risposte che non sono state ottenute attraverso le altre funzionalità del sito.

Una novità: sono stati creati due spazi dedicati rispettivamente a favorire la condivisione di esperienze d'uso di risorse digitali¹⁰ e a segnalare apps, software e altre risorse¹¹ non presenti nella banca dati.

Le esperienze vengono inseri-

³ Oltre 1400 a maggio 2015.

⁴ I CTS (Centri Territoriali di Supporto) sono stati istituiti, a partire dal 2006, nell'ambito di un Progetto interministeriale e fanno parte di una rete, distribuita uniformemente su tutto il territorio italiano, che offre consulenze e formazione a insegnanti, genitori e alunni sul tema delle tecnologie applicate a favore degli alunni disabili, con DSA e BES. <http://bes.indire.it/>

⁵ Uno degli obiettivi del progetto Aessedi era infatti quello di promuovere esperienze innovative sulla produzione da parte delle scuole di documenti e unità didattiche multimediali accessibili. Nell'ambito del progetto è stata realizzata la progettazione e la sperimentazione di percorsi di apprendimento, studiati in una logica di inclusione degli studenti con disabilità e basati sull'uso di software accessibile (online sul sito <http://asd.itd.cnr.it/>).

⁶ <http://archiviostorico.sd2.itd.cnr.it/GUIDA/index.htm>

⁷ <http://archiviostorico.sd2.itd.cnr.it/>

⁸ <https://www.youtube.com/user/sd2formazione>

⁹ <https://www.facebook.com/essediquadro>

¹⁰ <http://goo.gl/Qga01N>

¹¹ <http://goo.gl/WyXoH>



Figura 4. La copertina della pagina Facebook di Essediquadro.

te negli approfondimenti e le risorse segnalate vengono catalogate nella banca dati, arricchendo ed aggiornando così il servizio.

CONCLUSIONI

Dopo 15 anni di attività, Essediquadro continua ad essere il riferimento istituzionale per eccellenza in questo settore. Conserva l'obiettivo di essere un servizio utile a fornire indicazioni per orientarsi nel vasto e variegato panorama delle risorse disponibili per l'apprendimento (Fulantelli, Gentile, Taibi, & Allegra 2011; Hylén, 2006; Jacobi & van der Woert, 2012), con una particolare attenzione ai contesti più "speciali". Per raggiungere questo ambito obiettivo, è necessaria la collaborazione di tutti co-

loro che nel corso della loro esperienza "incontrano" risorse significative, ed è per questo che sono stati attivati spazi dedicati alla condivisione. Un importante aggiornamento dei contenuti ed una completa riprogettazione rende oggi Essediquadro ancor più accessibile ed utilizzabile anche con dispositivi mobili.

In linea con gli attuali mezzi di comunicazione, il servizio si avvale dell'utilizzo di canali comunicativi come Facebook e Youtube.

Essediquadro vuole essere una risorsa dinamica, in grado di modificarsi a seconda dei bisogni che via via emergeranno, e, proprio a questo scopo, questa nuova versione ha aperto un canale di comunicazione con gli utenti.

BIBLIOGRAFIA

Ferlino, L., & Caruso, G.P. (2015). Essediquadro.

Il servizio online per la documentazione e l'orientamento sul software didattico e altre risorse digitali per l'apprendimento. In G. Adorni, M. Coccoli & F. Koceva (Eds.), *Atti di Didattica 2015*, Università degli Studi di Genova - Scuola Politecnica, 15-17 aprile 2015. Retrieved from <http://www.didattica2015.unige.it/>

Fulantelli, G., Gentile, M., Taibi, D., & Allegra, M., (2011) La centralità dei docenti per il successo delle Risorse Educative Aperte. *TD Tecnologie Didattiche*, 19(2), 80-87. Retrieved from

http://www.tdjournal.itd.cnr.it/files/pdfarticles/PDF53/2_TD53_Fulantelli_et%20al.pdf

Jacobi, R., & van der Woert, N. (Eds.) (2012). *Special interest group open educational resources. Trend Report: Open Educational Resources 2012*. Retrieved from http://130.251.47.109/drupal7/sites/default/files/trendrapport%20ER%202012_10042012%20%28ENGELS%20LR%29.pdf

Hylén, J. (2006). Open Educational Resources: Opportunities and challenges. In *Proceedings*

of OECD/CERI International Conference Learning in the 21st Century: Research, Innovation and Policy (pp. 49-63). Paris, FR: OECD. Retrieved from <http://www.oecd.org/site/educeri21st/40600472.pdf>

Ott, M., & Persico, D. (1988). A practical approach to courseware analysis and evaluation. In H. Mathias, N. Rushby & R. Budgett (Eds.), *Designing new systems and technologies for learning. Proc. ETIC '87* (pp.189-196). London, UK: Kogan Page.